



APPLICAZIONI

RAFFAELLO DA VICINO: PRESENTATI I RISULTATI DELLA CAMPAGNA DI INDAGINI SULLA FORNARINA

Sono stati presentati il 21 settembre, alle Gallerie Nazionali di Arte Antica di Palazzo Barberini, i risultati della campagna di indagini sulla Fornarina di Raffaello, realizzata dal 28 al 30 gennaio scorso con tecniche innovative e macchine d'avanguardia, alla quale sono poi seguiti mesi di approfondimento e valutazione storico scientifica dei dati acquisiti. La giornata di lavori ha visto protagonisti l'INFN, le Gallerie Nazionali Barberini Corsini, la cooperativa sociale Conservazione Beni Culturali (CBC) e l'ENEA.

Grazie alla nuova campagna di imaging è stato possibile mappare con straordinaria accuratezza la distribuzione degli elementi chimici presenti sulla tavola, risalire così ai pigmenti utilizzati e comprendere il processo esecutivo con cui Raffaello li ha applicati.

I risultati presentati hanno riguardato in particolare l'indagine effettuata con scansione "macro a fluorescenza a raggi X" (MA-XRF), effettuata sulla tavola raffaellesca a cura di Emmebi diagnostica artistica e Ars Mensurae e realizzata con strumenti messi a punto nell'ambito del progetto MUSA (*Multichannel Scanner for Artworks*), un progetto realizzato con il finanziamento dalla Regione Lazio e la collaborazione, in fase di sviluppo, della Sezione di Roma Tre dell'INFN, CHNET (*Cultural Heritage Network*), il CNR ISMN, il Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre e il Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria della Sapienza Università di Roma. ■